

## ŠURI, NON \*ŠURIS

ABSTRACT. *This brief contribution aims to emphasize the necessity for a correction of the widespread use in recent scientific literature of the form \*Šuris instead of Šuri to indicate the nominative form of the name of the Etruscan god of the hereafter, homologous with the Greek Hades and associated with the goddess Cavatha, the Etruscan Kore-Persephone. In fact, \*Šuris is the genitive form.*

Si rende opportuna una breve nota per denunciare un crescente malvezzo, che serpeggia nella letteratura etruscologica<sup>1</sup>: chiamare \*Šuris invece che Šuri il dio infero, omologo del greco Ade e consorte di Cavatha, la Kore-Persefone etrusca. In proposito va ribadito con la massima fermezza che Šuris è una forma flessa al genitivo I della lingua etrusca<sup>2</sup>. Lo prova, nel modo più esplicito, la stessa iscrizione, rinvenuta in due tempi (1984 e 2001) nell'Area Sud del santuario di Pyrgi, cui dobbiamo la conoscenza del teonimo: *mi: šuris: cavaθas* (fig. 1). Dove per l'appunto compare

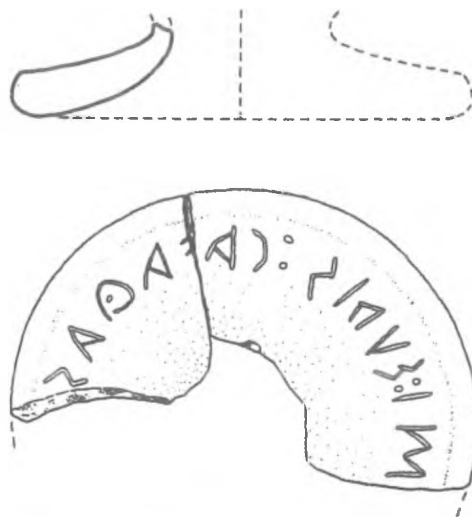


fig. 1 - Pyrgi. Iscrizione graffita sotto il piede di una coppa attica.

<sup>1</sup> Basti citare THULLIER 1997, p. 384; HAUMESSER 2015, p. 111; MARRONI 2018, p. 210.

<sup>2</sup> RIX 2004, p. 952, par. 4.2.2.2.

*suris* invece di \**surisl*, come avremmo dovuto aspettarci, sul modello di *maris/marisl*, *klaninsl*, *cleusinsl* e via dicendo, se il nominativo del teonimo fosse stato *suris*.

Purtroppo subito dopo la pubblicazione da parte mia e di Daniele F. Maras dell'iscrizione di Pyrgi si è parlato erroneamente di una «dedica a *Suris*»<sup>3</sup> e di una derivazione del poleonimo *Sorrina* della Viterbo etrusca «da *Suris*»<sup>4</sup> invece che da *Suri*. Perseverando nell'errore fino ad oggi, con l'aggravante di considerare l'epiteto *sex* di Cavatha, che è la Kore, cioè la 'figlia' per eccellenza, beninteso di Demetra, come un termine di parentela riferito a *Suri*<sup>5</sup>, che in tale prospettiva diverrebbe il padre (!) invece che il consorte della dea. Spiace infine constatare che ci si è spinti tanto avanti su questa via da considerare seriamente l'eventualità di un «doppio tema», \**suri* e \**suris*<sup>6</sup>, dando così spazio all'ipotesi, già a prima vista aberrante, che la seconda forma non sia un genitivo ma un nominativo, e che pertanto si debba escludere di riconoscere in essa un teonimo<sup>7</sup>.

GIOVANNI COLONNA

#### RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- BELFIORE V. 2014, *La morfologia derivativa in etrusco. Formazioni di parole in -na e in -ra*, Pisa-Roma.
- HAUMESSER L. 2015, *La divination*, in *Les Étrusques en toutes lettres. Écriture et société dans l'Italie antique*, Catalogo della mostra (Cortona e Montpellier 2015), Milano, p. 111 sg.
- MARRONI E. 2018, *La statio maritima*, in M. TORELLI - E. MARRONI, *Castrum Inui. Il santuario di Inuus alla foce del Fosso dell'Incastro*, *MonAntLinc* LXXVI, ser. misc. XXI, pp. 173-254.
- MASSARELLI R. 2014, *I testi etruschi su piombo*, Pisa-Roma.
- RIX H. 2004, *Etruscan*, in R. D. WOODARD (a cura di), *The Cambridge Encyclopedia of the World's Ancient Languages*, Cambridge, pp. 943-966.
- THUILLIER J.-P. 1997, *Dieux grecs et jeux étrusques*, in F. GAULTIER - D. BRIQUEL (a cura di), *Les Étrusques, les plus religieux des hommes*, Atti del Colloquio internazionale (Parigi 1992), Paris, pp. 373-390.
- TORELLI M. 1986, *La religione*, in G. PUGLIESE CARRATELLI (a cura di), *Rasenna. Storia e civiltà degli Etruschi*, Milano, pp. 159-237.
- 2016, *I penetrati di Suris. L'Edificio α di Gravisca e l'Edificio γ del santuario di Pyrgi*, in *Ostraka* XXV, pp. 191-204.
- 2018, *Introduzione*, in M. TORELLI - E. MARRONI, *Castrum Inui. Il santuario di Inuus alla foce del Fosso dell'Incastro*, *MonAntLinc* LXXVI, ser. misc. XXI, p. V sg.

<sup>3</sup> TORELLI 1986, p. 185.

<sup>4</sup> TORELLI 1986, p. 208.

<sup>5</sup> TORELLI 2016, p. 196; TORELLI 2018, p. V.

<sup>6</sup> BELFIORE 2014, p. 82.

<sup>7</sup> MASSARELLI 2014, pp. 107 e 231.